



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO COMPRENSIVO "CHINNICI - RONCALLI"**

Istituzione scolastica sede di CTS

VIA F. PETRARCA, 53 - 94015 PIAZZA ARMERINA (EN)
Tel. 0935 682455 cell. 3357846785
- e-mail: enic825001@istruzione.it - enic825001@pec.istruzione.it
C.M. ENIC825001 - C.F. 91057550864 - C.U. UFW932

Piazza Armerina, 20 Novembre 2024

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori

3. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti:
- ✓ Miglioramento delle competenze nell'area linguistica (italiano e inglese)
 - ✓ Miglioramento delle competenze nell'area logico-matematica (matematica)
4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:
- *commi 1-4*
 - *commi 5-7 e 14*

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- Rimuovere gli svantaggi culturali e sociali per consentire a tutti, secondo le inclinazioni, le potenzialità e l'impegno personale, l'inserimento attivo nella società e nel mondo del lavoro.
- Rafforzare la motivazione all'impegno scolastico attraverso una didattica interattiva che privilegi l'attività laboratoriale e l'utilizzo degli strumenti digitali.
- Offrire opportunità di crescita agli studenti non solo con l'attività didattica ordinaria ma anche attraverso esperienze che sviluppino i talenti di ciascuno e le eccellenze nei vari campi.
- Fornire agli studenti un supporto orientativo che faciliti la maturazione della conoscenza di sé e dell'autostima, anche attraverso esperienze operative al di fuori dell'Istituto scolastico.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:

- ✓ L'Istituto ha avviato con il PNRR - linea di investimento 3.2, denominata "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" un'azione di rinnovamento degli ambienti di apprendimento. Tuttavia alcuni Plessi necessitano di importanti interventi di ristrutturazione anche ai fini di garantire ad alunni e studenti sufficienti livelli di sicurezza.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

- ✓ La Scuola, all'interno del proprio organico, ha due docenti di potenziamento, uno posto comune Infanzia ed uno Matematica alla Scuola Secondaria di I grado.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano e tenuto conto del nuovo assetto dell'istituzione scolastica a seguito del dimensionamento, entro un limite massimo di n. 2 unità:

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente Posto Comune Primaria per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente.

Ove ne ricorrano le condizioni.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del Responsabile di plesso e quella del coordinatore di classe.

Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali.

Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

N. 1 DSGA

N. 7 Assistenti amministrativi

N. 22 Collaboratori scolastici

➤ commi 10 e 12 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

La Scuola intende attivare percorsi di BLS e Primo soccorso per gli studenti attraverso la collaborazione con ASP, AVIS e Associazioni di Protezione Civile.

➤ commi 15-16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):
L'Istituto pone da sempre grande attenzione ai temi della violenza di genere sviluppando percorsi di educazione emotiva ed affettiva. Anche nella triennalità 2025/28 verrà riproposto il Focus Donna – Manifestazione pubblica in occasione del 25 Novembre Giornata contro per l'eliminazione della violenza contro le donne. e verranno favoriti momenti di incontro per la conoscenza del fenomeno con Enti e Associazioni quali il CIF e l'Associazione DonneInsieme, Comune di Piazza Armerina e altri soggetti proponenti.

➤ comma 20 (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):

L'insegnamento della Lingua Inglese nella Scuola Primaria verrà attuato dai Docenti Specializzati o Specialistici in Organico di Diritto e di fatto.

➤ commi 28-29 e 31-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*), con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328:

L'Istituto, dal 2024 Scuola ad indirizzo Artistico-performativo con Scuola capofila l'I.C. San Francesco di Gela, metterà in atto tutte le attività finalizzate alla *valorizzazione del merito scolastico e dei talenti*, percorsi formativi di arte, teatro, musica, conoscenza del territorio.

5. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66:

La Scuola, sede di CTS e Sportello Autismo, è punto di riferimento per l'acquisto di ausili didattici, attività di formazione per genitori e docenti. La realizzazione dell'Aula Multisensoriale presso il Plesso Fontanazza con i fondi del PNRR DM 41/2024, costituirà un ulteriore punto a favore del CTS che si configura come concreta risposta ai bisogni dei bambini, dei genitori e degli specialisti ad un problema emergente e sempre più allarmante.

6. Per ciò che concerne l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234:

Mentre le Classi IV e V della Scuola Primaria svolgono le loro attività di educazione motoria con docenti in organico, per tutte le altre classi, a partire dalle terze ma estensibili se finanziate, vengono attuate le attività del Programma Scuola Attiva Kids con il CONI; vengono altresì colte tutte le occasioni di collaborazione con le ASD cui l'Istituto, attraverso apposite Convenzioni, concede l'utilizzo delle proprie strutture sportive.

7. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+.
8. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2".
9. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
10. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

L'implementazione del curriculum di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il collegio dei docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

11. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA):

La formazione dei Docenti nel campo della I.A. già programmata all'interno dei percorsi di cui al PNRR DM 66/2024, consentirà un'efficace base per la diffusione di azioni formative e del suo utilizzo tra gli studenti adattandone contenuti e metodologie alle diverse età di bambini e ragazzi che frequentano l'Istituto.

La Scuola, inoltre, attraverso l'utilizzo della flessibilità didattica intende introdurre l'insegnamento per 1 ora settimanale di Competenze digitali all'uso corretto delle moderne tecnologie informatiche, compresa l'I.A., con metodologie laboratoriali, nella Scuola Secondaria di I grado e nella V classe della Scuola Primaria affinché studenti e alunni apprendano l'uso consapevole e responsabile anche

attraverso la stretta connessione rappresentata dalla tematica con l'insegnamento dell'Educazione civica.

12. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

La Scuola, sede di CTS, viene incaricata dall'USR Sicilia per la realizzazione di azioni formative che coinvolgono le scuole di I e II grado della Provincia di Enna. Attraverso il supporto sinergico di Enti e Associazioni quali Fondazione Carolina e MaBasta, testimonial, collaborazione con la Polizia Cybernetica, mette in atto tutte le azioni di contrasto al Bullismo e Cyberbullismo possibili rivestendo un importante ruolo di punto di riferimento per tutte le Scuole della provincia.

13. Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, occorre così connettere i progetti in essere (Investimenti 3.2, 1.4, 2.1, 3.1) con il Piano di Miglioramento.

La Scuola ha già attuato tutte le azioni del PNRR progettate riferite ai DM 170/2022, Scuola 4.0 - Azione Next Generation Classroom, ha avviato e sono in via di realizzazione le azioni di Steam e Multilinguismo per Studenti e Docenti di cui al DM 65/2023, le azioni di Formazione dei Docenti alla Transizione digitale di cui al DM 66/2023. Verranno attivate inoltre le azioni dei DM 19/2024 contro la Dispersione scolastica e la riduzione dei Divari territoriali, nonché le azioni di cui al DM 41/2023 in qualità di CTS per l'acquisto di ausili didattici richiesti dalle Scuole di I e II grado della Provincia di Enna.

In particolare le azioni del DM 170/2022 e quelle del DM 19/2024 mostrano profonda connessione con il PDM dell'Istituto in quanto strettamente correlate e svolte in sinergia per il miglioramento delle competenze di base degli studenti in Italiano-Inglese e Matematica.

La Scuola si propone inoltre di realizzare la progettazione di tutte le proposte provenienti da PNRR, PN, PON per la realizzazione della propria Mission, specie se relative al miglioramento delle proprie strutture, sia in collaborazione con l'Ente locale proprietario che in maniera autonoma.

14. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
15. Relativamente alla certificazione delle competenze, vengono adottati nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

16. Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali a ciò designate affiancate dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio dei docenti – NIV-, entro il 08/01/2025, per essere portato all'esame del Collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Vilma Piazza

(*)Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse